

COMUNE DI PIETRAPERZIA

Provincia di ENNA

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: DEBITO FUORI BILANCIO SALDO SPESE GIUSTIZIA A FAVORE MAROTTA GIUSEPPE, AVV. PROVITINA ANTONINA E DEL CTU DR. MARIO LO BOSCO, CIASCUNO NELLE RISPETTIVE QUALITÀ, GIUSTA SENTENZA N. 524/2016 EMESSA DAL TRIBUNALE DI ENNA NEL PROC. CIV. N. 617/2011

L'anno duemiladiciassette, addì ventinove del mese di Novembre alle ore 20:00 nella Residenza Municipale, tramite invito scritto con prot. n° 16772 in data 24/11/2017 si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Nome	Carica politica	Presente	Assente
BEVILACQUA FILIPPO ALESSANDRO	Consigliere Anziano	X	
BUTTIGLIERI VINCENZO	Consigliere Scrutatore	X	
CALI' VINCENZO	Consigliere		X
CRISAFI TIZIANA	Consigliere Scrutatore	X	
DI GLORIA CALOGERO	Consigliere Scrutatore	X	
FALZONE CALOGERO	Consigliere	X	
FRISCIRA PATRIZIA	Consigliere	X	
GIUSA ROSA MARIA	Consigliere		X
GIUSTO MICHELE	Consigliere	X	
MESSINA SALVATORE	Consigliere		X
MICCICHE' ROCCO	Presidente		X
QUARTARARO MATTEO DANIELE	Consigliere	X	
ROMANO SILVIA	Consigliere		X
STUPPIA CHIARA	Vice Presidente	X	
VIOLA ANTONIO EPIFANIO	Consigliere		X

Presenti n. 9 Assenti n. 6

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune DOTT. FRANCESCO BATTAGLIA

Il CHIARA STUPPIA, nella sua qualità di Vice Presidente constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri: BUTTIGLIERI VINCENZO, CRISAFI TIZIANA, DI GLORIA CALOGERO invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

- che, con notifica prot. **1302** del **27.1.2017**, il legale patrocinatore del ricorrente Sig. **Marotta Giuseppe**, Avv. Antonella Provitina, ha fatto pervenire al Comune di Pietraperzia comunicazione della definizione del proc. civ. **R.G.L. n. 617/2011** a mezzo della sentenza **n. 524/2016** del 13.12.2016, con cui il giudice del Tribunale di Enna – Sezione Lavoro – definitivamente decidendo in ordine alla richiesta avente ad oggetto il “...*diritto al trattamento economico differenziale per svolgimento di mansioni superiori...*”, accogliendo la domanda ricorrente e riconoscendo il diritto al detto trattamento economico, ha condannato l'Ente al pagamento delle differenze retributive per **€ 9.912,23** (oltre interessi), nonché per **€ 3.000,00** per compensi a favore del difensore di controparte (oltre spese generali, IVA e C.P.A.), e spese di CTU;
- che la suddetta sentenza, che viene allegata alla presente proposta per farne parte integrante e sostanziale, è divenuta esecutiva in data 29.12.2016

CONSIDERATO, comunque:

- che, sebbene mancante di apposita copertura finanziaria per la somma complessiva da ultimo determinatasi a seguito delle statuizioni contenute in sentenza, la richiesta di pagamento, oggi dovuta a ragione della comunicazione della Sentenza munita di esecutività, obbliga l'Ente al pagamento delle statuizioni di carattere economico e l'eventuale ritardo nel pagamento di quanto dovuto potrebbe esporre l'Ente al rischio di vedersi ingiunte per via giudiziale le suddette somme, con oneri aggiuntivi da porsi a carico delle casse comunali e, pertanto, non si ritiene opportuno, per quanto in premessa, dilazionare oltre la liquidazione del *quantum debeatur*;

Ritenuto, quindi, indifferibile ed urgente:

doversi provvedere immediatamente all'effettivo saldo di quanto superiormente richiesto a mezzo della comunicazione con valore di notifica, della predetta Sentenza n. 524/2016 oggi esecutiva, sì da potere con successivi atti di determinazione e di liquidazione dare mandato per il pagamento di tali somme spettanti alla parte istante ed suo legale procuratore, come da specifica di pagamento, per complessivi **€ 17.475,38** di cui, quanto ad **€ 11.920,92** per riconoscimento del diritto al trattamento economico (compresi gli interessi, ed € 400,00 quale acconto anticipato a favore del CTU), **€ 4.418,25** quali compensi processuali a favore del difensore distrattario (compresi di € 40,89 per spese vive per rilascio copie della sentenza con formula esecutiva e notifica della stessa, oltre spese generali, IVA e C.P.A.), nonché **€ 1.136,21** per compensi liquidati a favore del CTU (decurtati dell'anticipo di € 400,00 posti a carico del ricorrente);

che, il predetto complessivo debito di **€ 17.475,38** trova disponibilità e copertura finanziaria nell'avanzo a passività potenziale e, quindi, finanziabile con fondi del Bilancio 2016 e bilancio 2017, prelevati dal cap. 352.2 – 1.11.1.110, con la specificazione che tale impegno si rende necessitato e, comunque, non dilazionabile poiché “...***l'attuazione della spesa è necessaria per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Ente...***”.

richiamata, peraltro *ad adiuvandum*, la deliberazione n. 2/2005 della Corte dei Conti (sezioni riunite per la Regione siciliana in sede consultiva), nella quale si sottolinea che *...di fronte ad un titolo esecutivo, l'organo assembleare dell'ente locale non deve compiere alcuna valutazione, non potendo, in ogni caso, impedire il pagamento del relativo debito...*;

visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 53, L. 142/90, così come recepita dalla L.R. 48/91 e ss.mm.ii.;

visto il parere reso dall'organo di revisione dei conti;

Propone al Consiglio Comunale

1. di riconoscere, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D. L.vo 267/2000, il debito fuori bilancio complessivo di **17.475,38** scaturente dal richiesto pagamento di quanto indicato nella Sentenza n. 524/2016, emessa dal Tribunale di Enna, a favore del Sig. **Marotta Giuseppe** nato a Pietraperzia il 3.4.1950 – C.F. MRT GPP 50C18 G624A – del difensore antistatario Avv. **Provitina Antonina** nata a Leonforte il 9.9.1965 – C.F. PRV NNN 65P49 E536D, con studio in Enna alla via Colajanni n. 2, e del nominato CTU Dr. **Mario Lo Bosco** nato a Paternò il 2.10.1966 – C.F. LBS MRA 66R02 G371N, con studio in Catania alla via Siena n. 24, con imputazione della stessa al 1.11.1.110 (Mis.Pgm.Tit.Mac.) cap. 352.2 finanziato con fondi di bilancio.
2. di trasmettere copia della Deliberazione di Consiglio Comunale alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi della L. 289/2002 per l'eventuale accertamento di responsabilità, laddove riscontrate nei superiori fatti.
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, stante l'urgenza e la necessità di evitare ulteriori addebiti in caso di avvio di procedure esecutive.

Alle 20:42 si passa al quarto punto all'o.d.g. relativo al “Debito fuori bilancio saldo spese giustizia a favore Marotta Giuseppe, avv. Provitina Antonina e del CTU dott. Mario Lo Bosco, ciascuno nelle rispettive qualità, giusta sentenza n. 524/2016 del Tribunale di Enna nel proc. civ. n. 617/2011”.

Il presidente introduce la proposta.

Alle ore 20:42 esce il consigliere Di Gloria (presenti otto).

Il segretario comunale illustra la proposta rappresentando che il debito fuori bilancio dipende da una sentenza esecutiva del Tribunale di Enna che, definendo una causa di lavoro promossa da un dipendente comunale oggi in pensione per il riconoscimento delle differenze retributive per mansioni superiori, ha condannato il comune al pagamento di tali differenze retributive, oltre al rimborso delle spese legali e del CTU.

Il consigliere Bevilacqua dice che il riconoscimento del debito fuori bilancio rappresenta un atto doveroso per l'ente trattandosi di sentenza esecutiva e fermo restando l'accertamento di eventuali responsabilità.

Il consigliere Buttiglieri chiede se si possa fare appello contro la sentenza.

Il segretario dice che la sentenza è definitiva.

Il sindaco dice che l'appello è stato valutato e non ritenuto conveniente.

Alle 20:46 rientra il consigliere Di Gloria (presenti nove).

Il presidente pone in votazione la proposta di “Debito fuori bilancio saldo spese giustizia a favore Marotta Giuseppe, avv. Provitina Antonina e del CTU dott. Mario Lo Bosco, ciascuno nelle rispettive qualità, giusta sentenza n. 524/2016 del Tribunale di Enna nel proc. civ. n. 617/2011”.

La votazione per alzata di mano dà il seguente esito:

- favorevoli otto (Bevilacqua, Stuppia, Friscira, Falzone, Giusto, Buttiglieri, Crisafi, Quartararo);
- contrari nessuno;
- astenuto uno (Di Gloria).

Il Consiglio comunale approva la proposta di “Debito fuori bilancio saldo spese giustizia a favore Marotta Giuseppe, avv. Provitina Antonina e del CTU dott. Mario Lo Bosco, ciascuno nelle rispettive qualità, giusta sentenza n. 524/2016 del Tribunale di Enna nel proc. civ. n. 617/2011”.

Il presidente pone in votazione la proposta di immediata eseguibilità della deliberazione.

La votazione per alzata di mano dà il seguente esito:

- favorevoli sette (Bevilacqua, Stuppia, Friscira, Falzone, Giusto, Crisafi, Quartararo);
- contrari nessuno;
- astenuti due (Di Gloria e Buttiglieri).

Il Consiglio comunale approva la proposta e per l'effetto la deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.

Chiuso alle 20:47.

Il Presidente del Consiglio Comunale, pone ai voti la proposta di delibera, con l'assistenza degli scrutatori.

Nome Cognome	Presenti / Assenti	Esito Votazione
FILIPPO ALESSANDRO BEVILACQUA	SI	FAVOREVOLE
CHIARA STUPPIA	SI	FAVOREVOLE
PATRIZIA FRISCIRA	SI	FAVOREVOLE
CALOGERO FALZONE	SI	FAVOREVOLE
MATTEO DANIELE QUARTARARO	SI	FAVOREVOLE
MICHELE GIUSTO	SI	FAVOREVOLE
VINCENZO BUTTIGLIERI	SI	FAVOREVOLE
TIZIANA CRISAFI	SI	FAVOREVOLE

CALOGERO DI GLORIA	SI	ASTENUTO
--------------------	----	----------

Assenti:

ROSA MARIA GIUSA
SALVATORE MESSINA
VINCENZO CALI'
SILVIA ROMANO
ANTONIO EPIFANIO VIOLA
ROCCO MICCICHE'

**Totale votanti: 9 Voti Favorevoli: 8 Voti Contrari: 0 Astenuti: 1
votazione Nominale**

Il Consiglio Comunale con la votazione sopra meglio specificata, **APPROVA** la proposta di delibera avente per oggetto: DEBITO FUORI BILANCIO SALDO SPESE GIUSTIZIA A FAVORE MAROTTA GIUSEPPE, AVV. PROVITINA ANTONINA E DEL CTU DR. MARIO LO BOSCO, CIASCUNO NELLE RISPETTIVE QUALITÀ, GIUSTA SENTENZA N. 524/2016 EMESSA DAL TRIBUNALE DI ENNA NEL PROC. CIV. N. 617/2011

Il presidente ne proclama l'esito.

Immediata esecutività: S Esecutiva il

PARERE CONTABILE FAVOREVOLE 30/10/2017 MARINO GIANFILIPPO

PARERE e FIRME TECNICA FAVOREVOLE 23/10/2017 BATTAGLIA FRANCESCO

Allegati:

Sentenza Trib. Enna n. 524.2016 R.G.L. 617.2011

parere revisore dei conti

Assessori esterni:

1 Assessore LAURA CORVO Presente
2 Assessore MICHELE LAPLACA Presente
3 Assessore AVV. ANTONIO CALOGERO BEVILACQUA Presente

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to CHIARA STUPPIA

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to FILIPPO ALESSANDRO BEVILACQUA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. FRANCESCO BATTAGLIA

N° registro atti pubblicati

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 D.Lgs 18.08.2000, n° 267)

Il responsabile della pubblicazione che copia del presente verbale viene affissa all'Albo Pretorio comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal . al

Addì

IL responsabile della pubblicazione
F.to